MATTEO
MESINI
SINDACO

PROGRAMMA DI GOVERNO 2024-2029

SASSUOLO **GUARDA AVANTI**

Elezioni Amministrative 8/9 giugno 2024

COSTRUIRE COMUNITÀ PER COSTRUIRE FUTURO

- Comunità è partecipazione……..…1
- Educazione, istruzione, formazione: Sassuolo comunità educante……...4
- Cultura bene comune……6
- Sassuolo, città di sport…… 8
- Salute come benessere di comunità……10
- Sassuolo inclusiva: città a misura di tutti……..12
  - Anziani e fragili……..…12
  - Persone con bisogni speciali……13
  - Diritto alla casa……...14
  - Comunità è parità……..15
- Terzo Settore di nome, ma primo per importanza sociale……16

PRENDERSI CURA DEL TERRITORIO: UNA CITTÀ CHE CAMBIA

- Una nuova mobilità……..17
- Un distretto innovativo: nuove infrastrutture……19
- Curare la città……..……20
- Sviluppo sostenibile: nuova energia……..……22
- Sicurezza di comunità……..……22
- Legalità……..……23
- Amici animali……25

SASSUOLO: LIBERIAMO NUOVE OPPORTUNITÀ

- Sassuolo, aperta e nuovamente protagonista……..…25
- Il lavoro che cambia……..…26
  - Impresa, lavoro e università……..……26
  - Commercio……..……27
  - Agricoltura……..……29
  - Start up e nuove professioni, smart working e digitale……29
  - Sassuolo da vedere: il turismo ……31

COSTRUIRE COMUNITÀ PER COSTRUIRE IL FUTURO

Non può esistere una visione di città e di futuro se non è accompagnata e preceduta da una visione di Comunità.

Noi abbiamo scelto questo punto di vista, quello della **Comunità**, come principio ispiratore del nostro programma amministrativo. Lo abbiamo scelto perché siamo convinti che oggi un'Amministrazione sia chiamata a governare sfide più complesse rispetto al passato. In una realtà segnata da cambiamenti profondi di natura sociale, economica, ambientale, tecnologica, chi si candida ad amministrare ha l'onere e l'onore di accompagnare e guidare responsabilmente la propria Comunità attraverso questi cambiamenti spesso così radicali e rapidi. In quest'ottica, la città ed il territorio devono diventare luoghi di formazione e sperimentazione di un'idea di futuro. Un futuro che comprenda prima di tutto le persone e che tenga insieme in forma equilibrata ambiente, sviluppo, tecnologia, lavoro.

Un presente e un futuro in cui essere Comunità significa **prendersi Cura delle persone e del territorio**, contrastare le diseguaglianze, siano esse ambientali, sociali, economiche o generazionali e costruire una comunità forte e coesa, solidale ed inclusiva, consapevole delle proprie radici e delle proprie tradizioni, ma proiettata nel futuro, aperta al cambiamento e all'innovazione, intraprendente e creativa.

Comunità è partecipazione

Affinché la comunità sia solidale e inclusiva deve essere capace di coinvolgere le persone, di ascoltarle e di farle partecipare alla vita della città.

Vogliamo realizzare un modo di amministrare che condivida con i cittadini idee e progetti, senza calare dall'alto le scelte. Questo impegno richiede un maggior dialogo e una maggior vicinanza, strutturale e non occasionale, tra Amministrazione e cittadini, con l'obiettivo comune di affrontare problemi, ma anche opportunità e nuove progettualità, attraverso un patto di collaborazione reciproca.

Vogliamo rafforzare il dialogo tra Comunità ed Amministrazione, non solo comunicando meglio, ma adottando modalità di comunicazione che possano raggiungere tutte le generazioni.

Per **fare** questo:

- verrà riorganizzata la comunicazione ai cittadini in maniera chiara e partecipata e sarà migliorato il servizio fornito dall'URP, **l'Ufficio Relazioni con il Pubblico** in modo che sia accessibile, sia fisicamente che virtualmente attraverso i nuovi media (sito web, social ecc.) e attraverso i media tradizionali, (affissioni e stampa);
- verranno adottati **nuovi strumenti di rilevazione della soddisfazione del cittadino** utente dei servizi;
- sarà individuato un **assessore con una specifica delega al rapporto con i quartieri,** che dovrà raccogliere proposte, idee, criticità, in un dialogo costante con i quartieri, anche attraverso l'individuazione di persone riconosciute, motivate e disponibili che possano diventare interlocutori permanenti dell'Amministrazione, dei **rappresentanti di quartiere.** L'amministrazione garantirà una costante presenza sul territorio dei singoli assessori e dei consiglieri di maggioranza, oltre che ovviamente del sindaco, che si impegneranno a incontrare con frequenza regolare i quartieri della città per ascoltare le proposte e le criticità;
- l'Amministrazione adotterà inoltre la formula del **Bilancio Partecipativo**, che consisterà nel **destinare una quota del bilancio comunale ai quartieri;**
- per stimolare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della propria città verrà sperimentata la **Civil Week** (Settimana Civica) comprensiva di una **Festa del Dono, con un particolare coinvolgimento delle scuole e delle associazioni**, cioè un evento in cui discutere, confrontarsi e promuovere buone pratiche e senso civico, solidarietà e inclusione e condividere nuove esperienze progettuali per prendersi cura dello spazio urbano, promuovendo innanzitutto una cultura della sostenibilità;
- sarà istituita una **Consulta dell'ambiente e della transizione ecologica,** per coinvolgere le associazioni impegnate sul territorio, fare rete e coinvolgere la cittadinanza in modo che i processi e le sfide che ci attendono in materia siano accompagnate e spiegate passo dopo passo;

Il futuro lo costruiamo tenendo insieme una Comunità partecipante e motivata con un'Amministrazione aperta e inclusiva. La macchina comunale, in tutte le sue varie funzioni, possiede già un importante patrimonio di competenze e professionalità.

Oggi siamo però chiamati ad un salto di qualità di fronte a sfide completamente nuove e lo vogliamo fare attraverso un gioco di squadra interno ed esterno, con entusiasmo e determinazione.

A tal proposito adotteremo nuove metodologie di approccio e di lavoro come:

- mettere in campo una visione a lungo termine, che ci permetta di adattare le azioni progettuali in sintonia con i cambiamenti in corso;
- rivedere le progettazioni strategiche che producono cambiamenti nella mobilità e nella gestione del territorio urbano ed extraurbano nella loro globalità e complessità per poi procedere per fasi di realizzazione;
- adottare il principio della progettazione integrata (multidisciplinare) perché ogni progetto ha ricadute sociali, ambientali, legate alla mobilità e culturali;
- adottare il principio della sperimentazione e della gradualità quando le progettualità hanno ricadute sociali ed economiche e sulle abitudini delle persone;
- confrontarsi con esperienze progettuali già adottate a livello regionale, nazionale ed europeo;
- aumentare la capacità e la qualità progettuale per poter partecipare a bandi regionali, nazionali ed europei, e per incentivare forme di partnership pubbliche e private;
- integrare la cultura dei dati nelle scelte progettuali, definire obiettivi, miglioramento delle performance, conoscere i cambiamenti in corso;
- strutturare e migliorare i processi comunicativi interni ed esterni.

Educazione, istruzione, formazione: Sassuolo comunità educante

Educazione, istruzione e formazione sono alla base dello sviluppo della persona e della Comunità, oltre che un diritto garantito dalla nostra Costituzione. Nella sua articolazione composta da **Educazione** come condivisione di valori di convivenza civile, di **Istruzione** come conoscenza nelle più varie discipline, di **Formazione** come acquisizione di competenze ed abilità professionali anche in età adulta, la scuola rappresenta oggi uno dei maggiori impegni di ogni Amministrazione.

La scuola e la formazione devono far parte costante della vita delle persone, dalla prima infanzia fino all'età adulta, per tutto l'arco della vita, come percorso di formazione permanente, strumento democratico di accesso al sapere, ma anche di emancipazione e benessere sociale.

Sassuolo ha una grande rete scolastica, che copre tutte le fasce d'età, punto di riferimento anche per i Comuni confinanti.

Dedicheremo perciò molta cura al tema dell'accesso e della frequenza scolastica fin dai primi anni di vita, con un'attenzione particolare al tema della fiscalità e dedicheremo un impegno specifico per:

- **aumentare i posti nei nidi comunali** o in convenzione, per arrivare a soddisfare tutte le richieste;
- **diminuire progressivamente la quota a carico delle famiglie delle tariffe per gli utenti dei nidi comunali o in convenzione**; contribuire in modo significativo a ridurre le tariffe per chi usufruisce dei servizi privati;
- reintrodurre forme di **flessibilità temporanea** per supportare la genitorialità
- introdurre in forma strutturata un **servizio ad ore** che risponda alle esigenze di un lavoro flessibile o a turni dei genitori;
- potenziare la formula di **Scuola come Luogo Aperto alla Comunità**, promuovere in accordo con la scuola iniziative al di fuori dell'orario scolastico ricreative e culturali a beneficio dei ragazzi;
- sostenere in misura maggiore i progetti di qualificazione scolastica, a supporto dell'offerta formativa delle scuole, esercitando la funzione di raccordo tra le esigenze delle scuole e le opportunità offerte dagli enti del territorio;
- attivare un **Tavolo permanente di confronto** tra Amministrazione, gestori dei servizi scolastici e rappresentanza dei genitori, con lo scopo di confrontare le diverse realtà educative della città, analizzare esempi di buone pratiche e condividere azioni di miglioramento e accelerare la risoluzione di eventuali problemi

In un mondo che corre sempre più velocemente, la **formazione** è un elemento fondamentale lungo tutto il corso della vita. Fondamentale per accompagnare le ragazze e i ragazzi al mondo del lavoro, ma anche successivamente per poter garantire un continuo adeguamento delle competenze alle richieste emergenti. Con l'obiettivo di affrontare l'evoluzione dei percorsi formativi in relazione alle trasformazioni nel mondo del lavoro, intendiamo:

- **sostenere l'Attività di Orientamento** finalizzata alla conoscenza dei nuovi bisogni, secondo il modello PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), ed attivare modelli e percorsi formativi coerenti con le necessità di formazione che emergeranno nei prossimi anni;

- **valorizzare la qualità degli ITS** (Istituti Tecnici Superiori) e promuovere **nuovi corsi di specializzazione post diploma (ITS MAKER)** in linea con le esigenze delle filiere produttive presenti sul territorio;
- collaborare con **l'Università di Modena e Reggio Emilia** per sviluppare nuove opportunità sul territorio a partire da corsi di specializzazione e un polo di ricerca fortemente integrato con il nostro sistema produttivo di eccellenza;
- **incrementare le opportunità di formazione** e aggiornamento delle competenze, in collaborazione con il mondo delle imprese, con la rete degli enti formativi provinciali e con il **Centro per L'impiego** in modo da agevolare in particolare il ricollocamento delle persone che hanno perso il lavoro o di coloro che lo vogliono cambiare.

La formazione è anche uno strumento per sostenere il benessere delle persone, contrastare l'isolamento sociale e agevolare l'invecchiamento attivo. Con questa convinzione, vogliamo **riattivare l'esperienza dell'Università Popolare** destinata a persone in pensione, desiderose di dedicare il loro tempo libero al piacere della conoscenza.

Cultura bene comune

La cultura è un **bene comune,** un diritto fondamentale e uno strumento di democrazia attraverso cui generare il dialogo: è così che nasce una comunità radicata sui propri valori e sul proprio patrimonio artistico, letterario e musicale, e allo stesso tempo in grado di affrontare le sfide di una società in continua evoluzione.
Sassuolo ha enormi potenzialità testimoniate da eccellenze artistiche, associazioni e semplici appassionati. Riteniamo che sia necessaria una **regia pubblica, una maggiore e migliore presenza dell'amministrazione pubblica,** che coordini tutte le forze in campo in un progetto integrato per un ecosistema culturale diffuso e ricco.
Il nostro impegno di amministratori sarà orientato a:

- **sostenere la cultura sassolese,** sia quella d'eccellenza, sia quella emergente dal mondo giovanile, per aiutare gli artisti ad essere conosciuti ed apprezzati. Riconoscere e valorizzare gli artisti sassolesi più e meno affermati, soprattutto i giovani che stanno cercando di costruire il proprio futuro, attivando azioni trasversali dedicate alla musica, alla letteratura, al teatro alle arti visive;
- **investire maggiori risorse in cultura** e **riorganizzare l'ufficio cultura in un'ottica di vero e proprio management culturale**, in grado di sviluppare un'elevata capacità progettuale, una rete di relazioni regionali, nazionali, internazionali, conoscere ed acquisire

opportunità di finanziamento, sia attraverso la partecipazione a bandi regionali e nazionali, sia attraverso la costruzione di partnership pubbliche e private

- realizzare **percorsi innovativi di partecipazione e fruizione museale per le generazioni più giovani**, promuovendo i luoghi della cultura di Sassuolo da scoprire o riscoprire grazie all'utilizzo delle **tecnologie digitali,** come già avvenuto per il Palazzo Ducale. Pensiamo al Castello di Montegibbio, alla Peschiera, ai vari luoghi di interesse sparsi per la città che possono diventare luoghi "spiegati" grazie al digitale;
- rafforzare la partnership pubblico-privato per la creazione di un sistema museale sassolese e nuovi percorsi, che possano ampliarsi con il contributo del privato;
- **valorizzare e sostenere il Teatro Carani** attraverso una progettazione, dedicata alle scuole e non solo, sulla conoscenza del linguaggio teatrale e cinematografico, considerando l'ampliamento all'offerta teatrale in seguito alla riapertura del teatro;
- ampliare il circuito teatrale anche attraverso la realizzazione di **residenze artistiche** e momenti formativi;
- **creare nuovi spazi culturali per artisti** a partire dalla realizzazione di uno **Spazio Musicale Attrezzato** per attività musicali, che includa una sala prove e registrazioni;
- lavorare per fare r**ientrare il premio Bertoli** a Sassuolo;
- promuovere la musica e gli spettacoli dal vivo;
- **promuovere la lettura, l'editoria e la scrittura**, attraverso la realizzazione di eventi specifici, come **Parole in città**, presentato dai partecipanti ai gruppi di lettura della Biblioteca Cionini;
- **rinnovare la dimensione tecnologica delle biblioteche**, al fine di rendere maggiormente accessibile il nostro patrimonio librario e valorizzarne l'attività, attraverso eventi, presentazioni di libri, conferenze;
- **valorizzare l'archivio comunale cittadino,** affinché il patrimonio documentale sassolese sia accessibile ai più e possa essere fruibile dai nostri ricercatori e universitari;
- **promuovere l'arte negli spazi pubblici,** recuperando i muri grigi di Sassuolo attraverso workshop di street artisti sassolesi e di fama nazionale, rispondendo al duplice obiettivo di favorire così la conoscenza della città contemporanea e valorizzare una cultura della rigenerazione urbana;
- promuovere programmi annuali di attività culturali nei quartieri, avendo cura che gli eventi culturali siano diffusi;

- stipulare convenzioni con i privati per poter utilizzare spazi di prestigio per mostre o esposizioni temporanee;

Sassuolo, città di sport

Come afferma Nelson Mandela, "Lo sport ha il potere di cambiare il mondo" e noi crediamo fermamente che esso sia uno dei fulcri del rilancio di questa città. Con la sua capacità unificante e trasformatrice, lo sport offre opportunità uniche per il benessere sociale, economico e culturale.

L'importanza dell'attività sportiva è stata riconosciuta a livello costituzionale nel 2023, con l'inserimento dell'articolo 33 nella Costituzione. Lo sport non è solo un diritto da garantire, ma rappresenta un **pilastro fondamentale del benessere sociale e individuale**. L'Amministrazione, in collaborazione con altre istituzioni, associazioni sportive, circoli, scuole e parrocchie, deve impegnarsi a garantire una pratica sportiva buona e diffusa. Lo sport deve essere **accessibile a tutti**, indipendentemente dallo status socio-economico, dall'età, dal genere, dalla provenienza o dalle abilità fisiche.

Per noi, lo sport non è solo una questione di competizione o performance, ma è **parte integrante del welfare**. La pratica regolare dello sport non solo favorisce la salute fisica, ma offre anche opportunità cruciali per l'educazione, la formazione delle giovani generazioni e per l'aggregazione sociale. Lo sport è uno strumento essenziale per la costruzione di comunità solidali e coese e per il contributo fondamentale che le società sportive danno nella custodia e tutela degli spazi urbani.

Sassuolo è rinomata per le sue **eccellenze sportive**, che spaziano dal calcio al tennis, dalla pallavolo, all'atletica leggera, passando dal nuoto alla pole sport, solo per citarne alcune, portando la nostra città alla ribalta nazionale e internazionale. L'Amministrazione deve sostenere, con maggior forza rispetto al passato, queste realtà che generano cultura sportiva, consolidando il senso di appartenenza, creando occasioni di aggregazione e inclusione e promuovono un importante circuito economico.

Per questo motivo, ci impegniamo a:

- supportare e **partecipare alla progettazione di grandi eventi sportivi** promossi dalle società presenti in città;
- **potenziare significativamente le strutture sportive esistenti**, con particolare attenzione alla **pista di atletica**, vera anima sportiva del polo scolastico, affinché possa continuare ad essere punto di riferimento per gli studenti e i loro insegnanti, luogo di aggregazione per tantissime famiglie sassolesi
- sostenere con maggiore forza le **società sportive dilettantistiche** e **semiprofessionistiche**, che svolgono un ruolo fondamentale nell'accompagnare la crescita delle nuove generazioni, investendo concretamente con continuità nel "diritto allo sport", coinvolgendo tutti gli attori del terzo settore sportivo nella promozione di stili di vita sani;
- implementare la manutenzione e il numero degli impianti sportivi;
- sostenere gli eventi di ogni disciplina;
- eliminare ogni forma di barriera che sia essa di natura economica, sociale, fisica, per favorire l'**accesso universale** alla pratica sportiva;
- dialogare quotidianamente con le società sportive, **favorendo l'inclusione** e l'inserimento di TUTTI coloro che vorranno praticare un'attività, anche istituendo **borse di studio per la pratica sportiva** dedicate a bambini e ragazzi in situazioni di disagio economico;
- facilitare e ampliare **l'offerta sportiva inclusiva rivolta a ragazzi con bisogni speciali;**
- **sostenere costantemente la preparazione dedicata ad allenatori e dirigenti, partecipando all'organizzazione di corsi di formazione specifici.**

Lo sport è uno **strumento educativo fondamentale**, uno dei mezzi più potenti per combattere la povertà educativa e l'isolamento sociale.
Riteniamo che un coordinamento e monitoraggio delle associazioni e delle società sportive sia fondamentale per sviluppare al meglio la rete territoriale. Per questo, intendiamo:

- coinvolgere maggiormente la Consulta dello Sport, con la quale progetteremo un vasto **programma sportivo-sociale**, in sinergia con le società, i circoli non sportivi e le parrocchie, per valorizzare il volontariato con attività specifiche nelle diverse zone della città;
- istituire una **Festa dello Sport**, a cadenza annuale, in cui le diverse discipline sportive e le società possano presentarsi alle scuole e alle famiglie;

- sostenere le attività ludico-motorie presso circoli e parchi, promuovere e sostenere eventi inclusivi come il Festival Sportivamente, con lo scopo di favorire l'attività sportiva tra gli **anziani** e le **persone più fragili**;
- promuovere il **cicloturismo** e il **turismo sportivo** in generale, arricchendo la nostra impiantistica e organizzando nuove manifestazioni, capaci di attrarre visitatori;
- lavorare per **semplificare al massimo le procedure** per le società sportive, riducendo la burocrazia amministrativa per alleggerire il loro carico di lavoro.

Vogliamo promuovere infine, un'idea di sport sostenibile e responsabile attraverso pratiche sportive che rispettino l'ambiente e promuovano uno stile di vita sano e rispettoso. E' nostra intenzione:

- sviluppare il progetto del **Parco Fluviale** come luogo per praticare attività sostenibili all'aria aperta quali la **corsa**, l'**equitazione**, il **ciclismo amatoriale o** anche solo semplici **passeggiate** a misura d'uomo; avendo cura della manutenzione del Parco Fluviale in collaborazione con l'Ente Parco e proponendo punti di ristoro, come fontanelle, lungo il percorso naturalistico.
- collegare i parchi della città attraverso vie ciclo pedonali sicure ed efficienti

La salute come benessere di comunità

La tutela della salute è una delle priorità per qualsiasi Comunità ed è il principale elemento che ne determina il **benessere e** l'**equità sociale**.

Nelle sue pur limitate competenze di autorità sanitaria locale, il Sindaco e la prossima amministrazione devono raccogliere l'importante sfida di fare la propria parte nel garantire la tutela del Servizio Sanitario pubblico e universalistico, con l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno, di prendersi cura dei cittadini e valorizzare le persone, i loro contesti familiari, i loro bisogni sanitari, sociali e assistenziali.

Le liste di attesa per visite specialistiche ed esami diagnostici sono sempre più lunghe: ciò rende alquanto difficile accedervi nel servizio pubblico e molti cittadini sono costretti a rivolgersi alla sanità privata o, in assenza di disponibilità economiche, a rinunciare alle cure. Questa sanità sempre meno accessibile per i più bisognosi è l'opposto di quella che desideriamo per il nostro Paese. Per una sanità accessibile a tutti, intendiamo attuare diverse misure:

Alcuni punti su cui intendiamo impegnarci da subito sono i seguenti:

- costruire e pianificare un progetto condiviso tra Comune e Azienda Sanitaria, in grado di supportare i giovani sassolesi che affrontano disturbi di carattere psicologico e mentale.

I principali canali con cui interagire sono rappresentati dalle scuole della nostra città e dai servizi sanitari riguardanti la salute mentale offerti dall'Ausl a Sassuolo, ovvero il Centro Adolescenza (che si trova presso la Casa della Comunità "Orizzonte di Salute") e il CSM (Centro di Salute Mentale).

Oltre al sostegno psicologico, l'impegno sulla salute mentale riguarderà anche l'implementazione e il finanziamento di iniziative e corsi (es. musicoterapia, laboratori teatrali e artistici, ecc) che possano favorire la socializzazione e l'accrescimento culturale dei pazienti in cura all'AUSL;

- collaborare nella nascita della Casa della Comunità (nell'attuale sede del Distretto, ex Villa Fiorita), che non sarà soltanto la sede di servizi sanitari, ma il luogo dove si dovrà dare risposta ai bisogni sociali e sanitari dei cittadini, attraverso l'integrazione dei servizi sociali del comune, dei servizi sanitari dell'AUSL, delle associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- sostenere la realizzazione, prevista nel corso dei prossimi 3-4 anni, dell'Hospice (nel Comune di Fiorano) e dell'Ospedale di Comunità (nel Comune di Maranello);
- collaborare all'istituzione del CAU, il Centro Assistenza Urgenza, un nuovo servizio che fornirà assistenza medica nei casi urgenti, di bassa gravità, allo scopo di ridurre l'afflusso inappropriato al Pronto Soccorso, migliorandone l'efficienza;
- potenziare l'Ospedale di Sassuolo come centro di eccellenza dell'area sud della Provincia di Modena;
- valorizzare i Comitati Consultivi Misti, dove le istituzioni socio-sanitarie e le associazioni di volontariato si incontrano per informare, monitorare ed intraprendere iniziative per affrontare criticità e miglioramento dei servizi (tempi d'attesa, difficoltà di accesso ai servizi sanitari, ecc)
- rafforzare la rete socio-sanitaria del nostro territorio con un'attenzione particolare all'assistenza domiciliare
- promuovere e sostenere progetti di prevenzione delle malattie neuropsicologiche già sperimentati con successo come le "palestre della memoria";
- collaborare con il Centro distrettuale contro la violenza sulle donne, per creare una rete integrata tra servizi sociali, servizi sanitari, associazioni di volontariato e forze dell'ordine per contrastare questo crimine;

- sviluppare l'informazione istituzionale verso i cittadini, basata su evidenze scientifiche, per aumentare l'alfabetizzazione sanitaria, e per favorire scelte informate e condivise sulla salute e per facilitare l'accesso dei cittadini alla rete di offerta dei servizi;
- contrastare il cosiddetto divario digitale, aiutando i cittadini ad utilizzare gli strumenti digitali disponibili (per esempio il fascicolo sanitario elettronico)

Sassuolo inclusiva: città a misura di tutti

Nessuno deve essere lasciato indietro. In questi anni di crisi le disuguaglianze sociali ed economiche hanno colpito duramente la nostra cittadinanza, richiamando l'urgenza dell'intervento di nuove politiche sociali. Accanto a queste disuguaglianze, si insinuano nella società con forme nuove e vecchie le discriminazioni di ogni forma: di genere, abilistiche, etniche, omotransfobiche.

Compito dell'amministrazione è accompagnare il processo che liberi le persone dal proprio bisogno perché ciascuno possa realizzare il proprio percorso di vita.

Anziani e fragili

Lo sviluppo e la crescita di una città sono tali solo se sostenibili, capaci di contrastare le disuguaglianze, di contribuire alla lotta contro la povertà e all'esclusione sociale, favorendo l'inclusione attiva delle persone maggiormente fragili di ogni età, sostenendo le famiglie, le persone sole, gli anziani, gli immigrati

Seguendo questo principio, vogliamo:

- realizzare la **nuova Casa Serena** coinvolgendo i gestori della struttura attraverso un progetto di riqualificazione dell'edificio esistente alla Salvarola in continuità di servizio e con l'ulteriore obiettivo di aumentare i posti disponibili;
- promuovere nuovi servizi di sostegno agli anziani e alle persone sole, migliorando l'assistenza domiciliare e individuando **nuove forme di sollievo per le famiglie** che accudiscono anziani non autosufficienti, anche in relazione agli impegni lavorativi dei familiari;
- istituire un nuovo servizio dedicato alle persone sole per rispondere al crescente bisogno di inclusione, socialità e affettività, mappando le situazioni problematiche, creando un punto di ascolto offrendo nuovi servizi per rispondere ai bisogni di queste persone;

- **sostenere le associazioni e i circoli** che oggi sono luoghi importanti di socialità e relazione frequentati in modo particolare da anziani, che sono fondamentali per prevenire forme di disagio e isolamento sociale;
- aumentare le **strutture di accoglienza per anziani e fragili in genere**, anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di housing sociale condiviso,
- attuare politiche di sostegno alle famiglie per favorire la **domiciliarità** sia per anziani che per persone con disabilità;
- implementare progettazioni inclusive per i pazienti psichiatrici: appartamenti di **cohousing, accompagnamento all'inclusione lavorativa** ecc. in stretta sinergia con il servizio sanitario;
- realizzare una struttura per il ricovero notturno e una mensa per senzatetto e soggetti in condizioni di estrema povertà, in collaborazione con gli altri comuni del distretto;
- sostenere in modo attivo **l'Emporio Il Melograno**, e il progetto di hub distrettuale Arnia, come forma sostanziale di supporto alle famiglie e di contrasto alla povertà; partecipare alla coprogettazione delle attività di inclusione;
- rafforzare il sistema dei servizi sociali anche per quanto riguarda le politiche di **integrazione dei nuovi residenti,** attraverso la realizzazione di corsi di italiano per stranieri;
- sviluppare **politiche e attività per la salute mentale** e la prevenzione del disagio in ogni fascia di età, anche in considerazione del fatto che sono in aumento casi di giovani e giovanissimi in difficoltà, ed è fondamentale sostenere loro e le loro famiglie;
- potenziare le politiche di **contrasto alla violenza** di genere, al bullismo e all'omotransfobia

Persone con bisogni speciali

E' necessario investire in infrastrutture sociali e nei servizi per garantire il diritto all'autodeterminazione delle **persone con bisogni speciali** investendo su percorsi individualizzati di vita indipendente e ponendo in campo le necessarie misure di attuazione del progetto "dopo di noi".

Il nostro impegno sarà rivolto a:

- sostenere il progetto "Dopo di noi" che ha l'obiettivo di garantire un luogo di vita per le persone con bisogni speciali. Poter contare su una struttura pubblica che accolga queste persone non autosufficienti è una risposta ai loro bisogni e alle grandi angosce dei familiari

ed è una preziosa possibilità di inserimento e di inclusione nella comunità anche per i cittadini non pienamente autosufficienti;

- sostenere le attività promosse dalle associazioni territoriali che si occupano di questi bisogni, dal trasporto pubblico, alle attività ricreative e formative dedicate
- promuovere il potenziamento dei centri diurni identificando possibili nuovi spazi
- sviluppare politiche di sostegno a caregivers e famiglie
- sostenere e finanziare il progetto “non sono perfetto, ma sono accogliente” per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- ogni nuova opera pubblica, dalle strutture alla manutenzione di marciapiedi e strade deve essere pensata e progettata in funzione dei più fragili, bambini, anziani e persone con bisogni speciali

Diritto alla casa

Sassuolo ha un parco immobiliare datato e non sempre adeguato ad accogliere i membri di una società in continua evoluzione.
Troppo spesso giovani e nuove coppie decidono di andare ad abitare in comuni limitrofi, pur continuando a “vivere” il territorio sassolese per lavoro o per servizi. Non possiamo restare a guardare questo fenomeno senza interrogarci sui motivi che stanno alla base di questa scelta: edilizia più recente? Mercato più conveniente? Maggior “vivibilità” del territorio”? E' necessario agire di concerto con le categorie di riferimento per invertire questo fenomeno.
Parallelamente registriamo una cittadinanza in continuo cambiamento, evidenziata anche dalle nuove esigenze di lavoratori fuori sede del settore ceramico, trasfertisti di lungo periodo, ingegneri impiegati nel settore automotive, nonché personale sanitario e scolastico. La forte richiesta abitativa da parte di queste categorie contribuisce indubbiamente alla ricchezza del territorio; tuttavia non di rado si verificano casi di lavoratori che rinunciano all'assunzione a causa della mancanza di alloggi disponibili. L'amministrazione deve necessariamente instaurare un dialogo con le associazioni di riferimento dei proprietari nella ricerca di una soluzione soddisfacente.

A tutela invece delle situazioni di maggior fragilità proponiamo di:

- sviluppare politiche abitative per l’edilizia sociale, con attenzione alle **giovani coppie e alle famiglie con fragilità**.
- Investire nella riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica, puntando

sull'efficienza energetica degli edifici; con l'obiettivo di ampliare il patrimonio immobiliare disponibile **di proprietà pubblica;**

- promuovere migliorie degli immobili al fine di eliminare **le barriere architettoniche**, interne e di accesso, per essere fruibili da persone con disabilità;

- promuovere il **dialogo con proprietari e locatori**, per ridurre gli immobili vuoti da un lato e rafforzare l'offerta di case a canone calmierato dall'altro, potenziando gli sgravi fiscali IMU

- progettare e attivare **fondi di garanzia**, che rendano possibile l'accesso al mercato della locazione a nuclei capaci di pagare il mantenimento di un'abitazione, ma difficilmente accolti dalle agenzie immobiliari o dai privati

Comunità è parità

Assistiamo al lento riemergere nella società, di posizioni che delegittimano le faticose e ancora insufficienti conquiste di autodeterminazione delle **donne**, e ciò si accompagna all'aumento di fenomeni di violenza che hanno drammaticamente segnato anche il nostro territorio.
Per scongiurare un declino e un'involuzione culturale, riteniamo necessario applicare tutte le pratiche e le norme che promuovono azioni positive. In particolare, vogliamo:

- impegnarci a verificare al fine di colmare la presenza di eventuali **disparità salariali** all'interno dell'amministrazione e dei soggetti che collaborano con essa;
- valorizzare il Centro antiviolenza distrettuale Tina", che affronta le emergenze individuali e familiari e che opera per prevenire e intercettare gli episodi di violenza che coinvolgono donne e minori;
- rafforzare ulteriormente la proposta, nelle agenzie educative e nelle scuole, di progetti sul tema, con la delicatezza e l'attenzione pedagogica necessaria alle età di riferimento;
- sostenere le associazioni culturali e di promozione sociale che lavorano nell'ambito del contrasto agli stereotipi e alla violenza di genere, per offrire spunti di riflessione alla cittadinanza;
- attivare progetti concreti per l'inserimento lavorativo o per la crescita professionale delle donne in difficoltà, nel mondo del lavoro, dando a loro strumenti pratici per rendersi più forti;
- proporre di modificare i criteri per l'assegnazione delle case popolari prevedendo un

punteggio privilegiato, che tenga conto dello stato di donne vittime di reato, al fine di garantire il diritto alla casa per le donne vittime di violenza.

Terzo Settore di nome, ma primo per importanza sociale

Il peso del Terzo Settore in Italia si misura in 450.000 imprese con 1.900.000 persone, motivo per cui viene definito Economia Sociale. Migliaia di persone impegnate a sostenere in forma solidale e volontaria le nostre comunità. Associazioni che operano in tutti i campi, dalla cultura, allo sport, alla salute, all'ambiente, alla protezione civile, senza le quali il territorio risulterebbe molto impoverito.
Il terzo settore, partner effettivo delle politiche sociali, svolge un ruolo fondamentale nella prevenzione e nell'accompagnamento delle fragilità. Il **Terzo Settore** rappresenta a pieno titolo **l'idea di Comunità**. Riteniamo prioritario che l'Amministrazione in una logica di **Sviluppo di comunità, coinvolga nei processi decisionali il Terzo Settore**, l'associazionismo e il volontariato in un'alleanza strutturale e strutturata.

Il nostro modello di welfare è fondato sull'**ascolto dei bisogni**, di tutti i soggetti sociali protagonisti del tessuto comunitario: bambini, giovani, anziani, donne, disabili, stranieri e famiglie, ciascuno con i propri specifici bisogni e caratteristiche. La comunità deve aprirsi alla logica della cura condivisa.

Intendiamo quindi:

- realizzare uno **Sportello del Terzo Settore**, in cui le realtà del territorio possano trovare diverse competenze volte a facilitare il supporto e la consulenza necessari, alla luce della normativa contenuta nella recente riforma, che se da un lato favorisce la trasparenza e la partecipazione, dall'altro modifica alcune modalità gestionali;
- utilizzare gli strumenti di **coprogettazione e co-programmazione** previsti dalla riforma del terzo settore per facilitare e agevolare il lavoro delle associazioni;

PRENDERSI CURA DEL TERRITORIO: UNA CITTÀ CHE CAMBIA

L'idea di città non può che essere lo specchio dello stile di vita dei suoi cittadini, del modo in cui i cittadini di qualsiasi età e condizione, vogliono vivere, abitare, crescere, studiare, lavorare e trascorrere il tempo libero.

Da qui vogliamo partire per ridefinire e dare forma ad un nuovo Paesaggio Urbano, assumere un nuovo punto di vista per realizzare una nuova proposta che sia caratterizzata da alcune parole chiave: **Sostenibilità, Accessibilità, Sicurezza e Bellezza.**

C'è la necessità di passare dalla stagione delle grandi opere ad un nuovo indirizzo dove la priorità di tutti gli interventi sia il loro impatto positivo in termini sociali, relazionali, ambientali e di attrattività.

Una nuova mobilità

La sostenibilità ambientale si lega strettamente al tema della **mobilità**. Muoversi in città è una questione che tocca da vicino la vita quotidiana dei cittadini, i loro stili di vita e le loro abitudini.

Sassuolo ha un'alta densità di popolazione ed è raggiunta quotidianamente per motivi di lavoro o di accesso ai servizi da molti abitanti delle città limitrofe, nonché da un numero consistente di mezzi per il trasporto merci.

La convivenza tra le differenti necessità di trasporto richiede una **revisione dell'intero sistema della mobilità delle persone e delle merci**, a partire, prioritariamente, dalle situazioni maggiormente critiche.

Per questo motivo daremo vita ad un vero e proprio **Ecosistema della Mobilità Urbana** ed **Extraurbana, traendo ispirazione da territori che hanno visto nascere sistemi cosiddetti "bike to work" o "pedibus"** attraverso cui dare la possibilità a tutti i cittadini (dai bambini agli adulti, dagli anziani alle persone con altre abilità) di muoversi in piena **sicurezza** e nel rispetto reciproco.

Pensiamo ad una mobilità che sia per tutti: spostarsi a piedi significa disponibilità di percorsi pedonali senza ostacoli e ben illuminati, strisce pedonali visibili, presenza di sedute, segnaletica chiara.

La **sicurezza** è ciò che ci preme prima di tutto, per cui ogni azione deve concentrarsi sul creare un contesto generale affine all'utenza debole, nel quale cioè sia possibile per un pedone o un ciclista muoversi ovunque in modo confortevole e sicuro.

Gli interventi si concentreranno pertanto su alcune azioni specifiche:

- realizzare infrastrutture più sicure e incentivare lo spostamento degli utenti dall'auto privata verso sistemi di mobilità sostenibile (pedoni, bicicletta, trasporto pubblico) a partire dalla mobilità casa-scuola;
- aumentare e dare continuità ai percorsi ciclopedonali, proteggere gli attraversamenti trasversali, evidenziare l'ingresso alle zone residenziali e a quelle scolastiche e ridurre di conseguenza i livelli di incidentalità;
- provvedere ad una sostanziale manutenzione delle piste ciclabili esistenti e prevederne di nuove, per raggiungere gli obiettivi contenuti nel bici plan e nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- ridisegnare l'attuale sezione stradale, a partire dalle zone dei plessi scolastici, con una particolare priorità al Polo delle scuole superiori (piazza Falcone Borsellino). Ogni scuola dovrà essere raggiungibile con una pista ciclo-pedonale e saranno promossi progetti a tutela della sicurezza stradale e del traffico davanti alle scuole, come le "strade scolastiche"
- dotare Sassuolo di un "Piano Ciclistico", con lo scopo di incentivare l'uso della bicicletta e favorire quindi gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, realizzando un'infrastruttura che permetta al ciclista di muoversi in sicurezza e con continuità fino alla meta da raggiungere;

- realizzare servizi di supporto per chi si muove in bicicletta, come la creazione di parcheggi custoditi per le biciclette nelle zone cruciali della città (ad es. stazione ferroviaria e centro);

- promuovere il **"bike to work"**, ovvero l'uso della bicicletta nel tragitto casa/lavoro, attraverso contributi ai lavoratori;
- promuovere l'accessibilità e la fruibilità del centro storico con modalità sostenibili (hub della mobilità presso le stazioni ferroviarie, velostazioni, parcheggi sul perimetro del centro a pochi minuti a piedi da piazza Garibaldi);
- incentivare l'uso del **trasporto pubblico**, semplificando il sistema di accesso con promozioni, utilizzo di carte di credito e bancomat per il pagamento, favorendo l'intermodalità e incrementando i mezzi pubblici ecosostenibili soprattutto nelle ore di punta

e nelle zone di maggiore traffico.

Un distretto innovativo: nuove infrastrutture

Un distretto produttivo come quello che fa capo a Sassuolo ha sempre più la necessità di attrarre capitale umano maggiormente qualificato rispetto a quello impiegato nell'industria ceramica negli scorsi decenni, da attuarsi tramite una modernizzazione dell'offerta formativa secondaria e terziaria (come esplicitato nel paragrafo sulla formazione e sul lavoro) collegamenti più moderni e sostenibili con le grandi reti (alta velocità con la stazione mediopadana e aeroporto di Bologna) su cui si muove la maggior parte del traffico business; è inoltre assolutamente fondamentale attivare un'urbanistica che costruisca paesaggi più abitabili in territori sui quali ancora oggi grava un debito ambientale pesantissimo (il Ministero della Salute include il distretto nell'elenco dei 44 siti più inquinati del paese).

Per salvaguardare la competitività del distretto, è essenziale e strategico **aumentare il livello di integrazione fra i cicli produttivi ed i grandi operatori multimodali che già operano e investono sempre più sul trasporto ferroviario**. Le nuove infrastrutture di attraversamento alpino tenderanno infatti sempre più ad **accentuare il ruolo della ferrovia** come sistema privilegiato a sostegno dell'export, specie per prodotti come le nostre manifatture.

La necessità è quindi quella di realizzare opere utili per l'intero Distretto in aggiunta a quelle già previste:

- risolvere i nodi critici dell'attuale SP 467 **"Strada Pedemontana"** tra il Secchia e Fiorano e ridisegnare il suo caotico paesaggio stradale attraverso una **infrastruttura stradale veloce e sicura dotata di due corsie per senso di marcia** valutando intersezioni su livelli sfalsati. La pedemontana così attrezzata potrà quindi diventare il collegamento privilegiato e prioritario per i flussi di attraversamento del Distretto a partire da quelli del traffico pesante, evitando il ricorso improprio a viabilità locale quale via Circonvallazione Sud localizzata nella zona più residenziale di Sassuolo (quartieri Rometta e Ponte Nuovo) oltre che vicino ad ambiti delicati quali l'ospedale, il polo scolastico, il parco ducale;
- sostenere la realizzazione del collegamento tra Mediopadana AV tra Reggio Emilia a Sassuolo;
- promuovere la realizzazione di un raccordo ferroviario tra gli scali di Marzaglia e Dinazzano;

- valutare la realizzazione di un parcheggio hub scambiatore con navette, mezzi pubblici o noleggio bici/monopattini elettrici per accesso al centro

Curare la città

La **bellezza** di una città inizia dalla cura dei suoi dettagli a partire dalle aree periferiche o più abbandonate: è fondamentale infatti porre la massima attenzione alle periferie della città e ai cittadini che le abitano ed evitare o ricomporre laddove si sia creato, uno scollamento tra centro e periferie. Per questo intendiamo mettere in atto alcune azioni puntuali, tra cui:

- organizzare un **piano delle manutenzioni più attento ed efficiente;**
- predisporre un **piano straordinario di riqualificazione del verde pubblico**, dando maggiore attenzione a quei luoghi come le **strade** e le **piazze,** che non sono solo luoghi di passaggio, ma luoghi di relazione, luoghi della comunità, nei quali le persone vivono;
- completare il progetto di riqualificazione di piazza Martiri Partigiani mettendo in sinergia qualità urbana e utilizzo come principale piazza del mercato;

- A**umentare le alberature e il verde urbano**. L'obiettivo non è solo un miglioramento estetico, ma anche il contrasto alle isole di calore, la maggiore vivibilità degli spazi e un miglioramento della qualità dell'aria;
- rinnovare aree verdi trascurate o pianificare nuove aree verdi, laddove assenti, con parchi gioco nei quartieri che ne sono sprovvisti;
- promuovere la desigillazione dei suoli e il ripristino di terreni permeabili recuperando spazi degradati a verde urbano ed eliminando dove possibile **inutili distese di catrame;**
- riqualificare gli accessi all'abitato urbano, ovvero le cosiddette **Porte della Città**, che oggi versano in uno stato di degrado, contribuendo a dare un'immagine di trascuratezza di Sassuolo;
- monitorare e migliorare la **raccolta differenziata dei rifiuti** attraverso alcune specifiche attività:
  - effettuare la **raccolta in orari notturni**;
  - Introdurre la figura dello "**Operatore ecologico di prossimità**" che si occupi della pulizia delle batterie di cassonetti, dando priorità alle zone più critiche per la pulizia alla mattina e per la pulizia al pomeriggio;
  - **lotta all'abbandono dei rifiuti** attraverso l'installazione di telecamere di sorveglianza mobili per intervenire in più aree;
  - migliorare la distribuzione dei sacchi e il servizio dell'isola ecologica.

○ per affrontare le problematiche più complesse, come ad esempio i condomini più densamente popolati, rimodulare la raccolta mediante il coinvolgimento dell'amministratore condominiale;

○ per gli enti commerciali: effettuare la raccolta cartone anche il sabato e aumentare i servizi aggiuntivi della plastica (che attualmente si fanno una volta alla settimana);

○ introdurre scadenze periodiche di verifica del servizio con le rappresentanze dei quartieri, per verificare la congruità del calendario di raccolta con le esigenze produttive o abitative della zona.

○ Valutare con il gestore l'installazione di **mini stazioni ecologiche automatizzate (aperte 24/24 h, videosorvegliate)**. Si tratta di punti fissi di conferimento a servizio di tutte le utenze e rappresenterebbe un ausilio fondamentale per lo sviluppo della raccolta differenziata che incontra le esigenze di flessibilità dei cittadini (ferie, week-end, pendolari, turnisti, etc) che si trovano in difficoltà a conferire i rifiuti negli orari di calendario

○ **Installazione di "casette dell'acqua"** distributore di acqua pubblica dove è possibile attingere acqua pubblica refrigerata, naturale o frizzante. Un'occasione per incidere notevolmente sulla quantità dei rifiuti domestici.

La **riqualificazione complessiva del contesto urbano** diventa così uno degli obiettivi principali, con l'idea di programmare e cercare fondi per alcuni interventi sostanziali di rigenerazione, a partire da queste proposte specifiche:

- **riqualificazione dall'area delle due stazioni di Modena e Reggio**, per migliorare la sicurezza di quei luoghi e sviluppare una nuova idea di accesso al centro storico, migliorando la gestione del traffico all'incrocio tra via radici in piano e via radici in monte;
- riqualificare l'area del comparto "**Circonvallazione est ex 189**" partecipando ai bandi regionali e finanziamenti PNRR con progetti in partnership pubblico privata e l'obiettivo di realizzare nuove sedi e strutture per associazioni del territorio e forze dell'ordine;
- promuovere interventi di **riqualificazione dell'area ex Ospedale** con l'idea di sviluppare servizi di prossimità in un'area centrale, valorizzando gli edifici di interesse storico presenti;
- **riqualificare l'area ex cantina sociale a Braida**, progettando insieme ai cittadini una piazza polivalente, uno spazio poliedrico che potrebbe essere usato sia per il mercato contadino, ma anche per attività diverse come musica, sport, street food ecc…). Un intervento che vuole proporsi come una "buona pratica" dell'ascolto del territorio per la progettazione di aree pubbliche, in modo da realizzare le richieste di chi ci abita.

Sviluppo sostenibile: nuova energia

Uno **sviluppo sostenibile non può trascurare il fattore energetico**.

In quest'ottica, l'impegno dell'Amministrazione sarà rivolto da un lato alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico, dall'altro a sostenere la nascita di nuovi modelli di produzione e autoproduzione e autoconsumo di energia sul territorio.

In particolare, ci impegneremo per:

- realizzare una o più **Comunità energetiche**, ovvero associazioni di cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole/medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale: un modo innovativo per promuovere una gestione sostenibile dell'energia, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico;
- installare pannelli fotovoltaici sulle costruzioni pubbliche che lo consentano;
- collaborare con enti gestori di forniture energetiche per la promozione dell'installazione di punti di ricarica rapida di potenza adeguata per auto e per bici elettriche, in varie parti della città;
- implementare l'opera di miglioramento sismico ed efficientamento energetico degli edifici pubblici, intervenendo sugli impianti di riscaldamento, condizionamento e di illuminazione delle strutture pubbliche.

Sicurezza di Comunità

Una comunità che si sente sicura è anche una comunità unita e coesa. La sicurezza dei cittadini e dei luoghi della città è una nostra priorità. Il contrasto alla criminalità è di competenza delle forze dell'ordine - polizia di stato e carabinieri - con le quali l'amministrazione è tenuta a collaborare con le risorse a disposizione.

Il nostro impegno sarà orientato a:

- consolidare e sostenere una sinergia tra tutte le forze dell'ordine e la polizia municipale per il contrasto dei furti e dei reati predatori;
- promuovere il controllo del territorio per contrastare i fenomeni di degrado e disordine urbano;

- **valorizzare il lavoro dei gruppi del Controllo del Vicinato e del "Vigile di quartiere"** avviato in passato con grande partecipazione dei cittadini, promuovendo una collaborazione più strutturata tra cittadini e polizia municipale;
- **incrementare la dotazione tecnologica** essenziale al presidio del territorio, verificando il pieno ed efficace utilizzo del sistema di videosorveglianza. Ciò significa aumentare il presidio del territorio attraverso l'installazione di nuove **telecamere,** assieme all'implementazione dell'illuminazione pubblica in alcune zone della città;
- incrementare il **controllo sui mezzi pubblici**, (anche scolastici) per evitare episodi di microcriminalità, attraverso forme di collaborazione con associazioni o soggetti privati;
- contrastare il disagio da aggregazioni giovanili moleste e promuovere interventi educativi di prevenzione/risoluzione;
- Porre attenzione sul consumo di droghe e sostanze stupefacenti per prevenire e contrastare la loro diffusione;
- Promuovere il sistema di messaggistica in caso di emergenze "Alert System"
- Sostenere e potenziare le attività dei Volontari della sicurezza, un prezioso aiuto nella gestione degli eventi e della sicurezza stradale;
- incrementare il controllo con due unità operative ad hoc in alcuni punti particolarmente critici, come Piazza Tien An Men e la Stazione di Reggio.

La sicurezza urbana, il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, si persegue anche attraverso una serie di interventi, quali quelli di riqualificazione, urbanistica, sociale e culturale delle aree degradate, l'eliminazione dei fattori di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, la promozione della cultura del rispetto della legalità.

Legalità

Sassuolo è un territorio ricco di imprese e di attività economiche che attira investimenti e per questo altamente esposto alle infiltrazioni mafiose. Gli enti locali devono essere parte di una rete di vigilanza, informazione e contrasto a questi fenomeni. Per questo, **aderiremo nuovamente ad Avviso Pubblico,** l'associazione nazionale composta dagli enti locali, che promuove nel territorio azioni preventive contro le mafie e la corruzione, da cui il nostro comune è uscito nel 2022. Lo facciamo per tutelare il territorio e la sua integrità, coinvolgendo cittadini ed associazioni nelle scelte che l'amministrazione sarà chiamata a compiere, con uno spirito di massima trasparenza e collaborazione.

La legalità si promuove e si fa. Oggi il tema della sicurezza sul lavoro e il controllo dei

subappalti diventa sempre più fortemente un tema di legalità, rispetto delle regole e giustizia sociale. Nell rispetto della normativa del **Codice degli Appalti** e delle prassi adeguate e consolidate della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Comuni del Distretto, prevedere:

- come requisito preferenziale l'applicazione di un salario minimo di 9€ lordi/h ai lavoratori delle ditte oggetto di procedure di assegnazione di appalti comunali;
- l'inserimento di clausole sociali come elemento premiante nella selezione;
- la limitazione ai livelli di subappalto applicabili quando possibile rispetto a quanto già previsto o consentito dalla normativa nazionale;

Il crescente fenomeno del gioco d'azzardo legale e la conseguente diffusione della ludopatia, mostrano dati preoccupanti in tutta la provincia di Modena. Le cifre giocate sono altissime: 1,15 miliardi nel 2021, oltre 1,5 miliardi nel 2022. Nel 2021 sono state complessivamente 31.207 le persone assistite dai servizi per le dipendenze patologiche (SerDP) delle Aziende USL emiliano romagnole, 1.139 delle quali per problemi collegati al gioco d'azzardo: il 3,7% del totale degli assistiti. Dati che mostrano il livello di diffusione del problema e per questo lavoreremo su più fronti per contrastare un fenomeno che è una vera e propria piaga sociale.

- Monitoreremo, assieme alle forze dell'ordine, il fenomeno, cercando di tutelare i luoghi maggiormente sensibili.
- Insieme alle associazioni del Terzo Settore e alle forze dell'ordine **elaboreremo iniziative di sensibilizzazione e progetti di prevenzione, da proporre alle scuole e alla cittadinanza.**
- Vogliamo attivare sul territorio uno **sportello di consulenza psicologica, legale e per la gestione dell'indebitamento**, che possa supportare sia persone ludopatiche che i loro famigliari.
- Promuovere e ampliare la rete degli aderenti al progetto "Slot free ER" con la creazione di un fondo per premiare le attività che decidono di dismettere le macchine da gioco d'azzardo all'interno dei propri locali e prevedendo le esenzioni dai tributi nei regolamenti comunali, per sensibilizzare le attività commerciali;
- Aprire un tavolo di coordinamento di Distretto Ceramico sul fenomeno delle ludopatie, per poter lavorare su azioni comuni e coordinate tra i comuni del Distretto Ceramico.

Amici animali

Prendersi cura del territorio e della comunità significa anche attenzione nei confronti degli animali da affezione. Rispetto a questo tema intendiamo mettere in atto:

- Rafforzamento delle misure preventive contro il randagismo
- Sanzioni più efficaci contro i maltrattamenti
- Sostegno e supporto ai volontari nella gestione del Canile e Gattile intercomunale; monitorare frequentemente la buona gestione delle colonie feline, in collaborazione con le associazioni dedicate
- Mantenere regolarmente aggiornato il regolamento per il benessere animale
- Garantire la corretta gestione delle aree di sgambamento cani esistenti ed individuazione di nuove aree cani.

SASSUOLO: LIBERIAMO NUOVE OPPORTUNITÀ

Una visione di città va oltre i limiti dei propri confini comunali. Ci sono scelte come la mobilità pubblica e privata, la gestione del territorio, i servizi sanitari, la realizzazione di infrastrutture (incluse quelle energetiche), che richiedono condivisione con i comuni confinanti. Una visione ambiziosa, virtuosa e sostenibile deve andare oltre e creare sinergie tra comuni anche in ambito culturale, turistico, sportivo, di sviluppo del territorio, incluso quello lavorativo.

Sassuolo, aperta e nuovamente protagonista

Il nostro comune deve tornare protagonista delle politiche del territorio in dialogo fattivo e propositivo con i comuni limitrofi e gli enti locali di livello superiore. Un nuovo protagonismo a partire dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e costruendo solide relazioni con i Comuni della sponda reggiana del Secchia. Il nostro territorio oggi ha bisogno di una voce corale per essere forte nel richiedere opere ed investimenti per queste terre.

Per il potenziamento dello sviluppo del nostro territorio distrettuale e la sinergia con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ci impegniamo per:

- Valutare l'introduzione di un mobility manager distrettuale per pianificazione e sviluppo di una mobilità veloce e interconnessa
- Sostenere gli accordi contenuti nel Patto per il Lavoro e per il Clima

- Promuovere la redazione di un Piano strategico per l'Area Vasta Ceramica con lo scopo di coordinare e mettere in sinergia i vari documenti programmatici dei vari Enti Locali ed Unioni per una "governance di Area Vasta" che si ponga come riferimento per i grandi investitori industriali, sociali e culturali, perseguendo buone strategie competitive e facendo rete sia per la ricerca di finanziamenti, sia per la gestione.

IL LAVORO CHE CAMBIA

A Sassuolo sono presenti tutti i settori fondamentali dell'economia: dall'agricoltura all'industria, dall'artigianato all'edilizia fino ai servizi come commercio, banche e assicurazioni. La pandemia, unita a fattori geopolitici e ad altri più strutturali legati alle trasformazioni sociali e tecnologiche e alla carenza di competenze mirate, ha messo a dura prova il tessuto socioeconomico locale. Tutti i settori sono dunque obbligati ad adeguarsi ai cambiamenti in corso, e li stanno affrontando, alcuni in particolare, non senza difficoltà.

Impresa, lavoro e università

Come Amministrazione, ci impegneremo per sostenere le imprese locali, favorendo il trasporto delle merci, la costruzione di reti per l'innovazione tecnologica, la formazione dei cittadini, la semplificazione delle pratiche burocratiche, attraverso una specifica Agenda Digitale.

Sassuolo con i suoi 40.000 abitanti è una città che ha costruito la sua fortuna nel settore ceramico e negli anni in quello che è diventato un distretto. Quello che è sempre stato un ambito attrattivo dal punto di vista occupazionale, sembra invece essere guardato a distanza dalle giovani generazioni che si apprestano a valutare i propri percorsi formativi e professionali.

Il distretto ha dato tanto alla città, ma anche all'immagine della città nel mondo, facendo della **"ceramics of Italy"** un punto di riferimento del Made in Italy, del design, della qualità e dell'innovazione. Questo, però, è oggi un settore in difficoltà anche nel reperire le figure professionali adeguate al proseguo della tradizione produttiva che rappresenta.

Gli sforzi da parte delle associazioni di categoria, che si sono impegnate in questi anni nel **promuovere gli ITS, IFTS** e che hanno collaborato con gli istituti scolastici ad indirizzo industriale per l'attivazione dei progetti d'orientamento (PCTO), necessitano di essere ulteriormente sostenuti da parte dell'amministrazione; sostegno indispensabile a garantire

continuità e crescita a quanto oggi rappresenta una risorsa per numerose famiglie del comprensorio e non solo. Lo stesso Master universitario in “impresa e tecnologia ceramica” giunto alla terza edizione, sta segnalando alla città come la sua vocazione non sia più solo manifatturiera, bensì anche formativa e manageriale, puntando all’alta formazione.

Per queste ragioni:

- vogliamo incrementare la **collaborazione con l’Università di Modena e Reggio Emilia**, affinché anche il Distretto Ceramico diventi sempre più attrattivo nello sviluppare un modello di industria altamente competitiva, sostenibile e digitale.
- Lavoreremo per accompagnare l’evoluzione industriale e l’impatto dell’intelligenza artificiale sul mondo del lavoro, per sviluppare la capacità del territorio di **attrarre i migliori talenti** e investire in **posti di lavoro di qualità**.
- Ci impegneremo a mantenere un dialogo permanente con tutte le rappresentanze di settore e sindacali, in modo da affrontare celermente ogni problema e valutare assieme nuove proposte o soluzioni.
- Dedicheremo particolare attenzione alla piaga della **sicurezza sul lavoro** che provoca così tante vittime ogni anno. In collaborazione con le rappresentanze di categoria, gli enti formativi pubblici e privati ed i sindacati vogliamo promuovere, sostenere ed incentivare il lavoro di qualità, dignitoso e sicuro.
- Lavoreremo con gli altri comuni dell’Unione del Distretto per provare a **uniformare alcuni regolamenti e pratiche amministrative** legate alle imprese, in un’ottica di semplificazione e vicinanza a tutte le tipologie di imprenditori.

Commercio

Ci impegneremo per valorizzare il **commercio locale**, sia in sede fissa che ambulante.

Per quanto riguarda il commercio locale, riteniamo necessario:

- sostenere la riattivazione del comitato commercianti, incentivando la partecipazione di tutti i commercianti di Sassuolo;
- attivare un tavolo di confronto permanente tra istituzioni, comitato dei commercianti e rappresentanti di categoria per recepire le problematiche del territorio, riflettere sulle possibili soluzioni dei problemi e mettere a terra azioni efficaci, progettate assieme a chi quotidianamente vive le difficoltà del commercio;
- promuovere l’accessibilità al centro storico attraverso una rete di parcheggi idonea e strutturata, valorizzando anche il collegamento pedonali, ciclopedonali e con la previsione

di adeguati parcheggi scambiatori e sistemi a favore degli utenti, in particolare duranti i mercati e grandi eventi;

- promuovere un progetto strategico partecipato di valorizzazione del centro storico di Sassuolo ovvero un progetto integrato tra economia, marketing, cultura e mobilità sostenibile supportati da professionisti;

- attivare il percorso attuativo della legge regionale 12/2023 (Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi), dando centralità al commercio e alle botteghe artigiane;
- sostenere il commercio di vicinato attraverso misure di supporto ai nuovi imprenditori e **limitando l'apertura di nuove superfici commerciali GDO**;
- migliorare il decoro urbano anche regolamentando il mantenimento della pulizia davanti ai negozi (inclusi quelli sfitti) ad opera dei proprietari e proponendo ai proprietari di uniformare esteticamente le coperture delle vetrine;
- promuovere iniziative in accordo con i negozianti per animare i quartieri di Sassuolo e per incentivare i cittadini di Sassuolo e dei comuni limitrofi all'acquisto presso i negozi locali;
- sbloccare il piano sosta attivando dei parchimetri più intelligenti che permetteranno il pagamento anche attraverso pagamenti elettronici e con la previsione di adeguati parcheggi scambiatori e con sistemi a favore degli utenti;
- promuovere la rappresentanza dei commercianti dei diversi quartieri di Sassuolo nelle attività dei comitati di riferimento
- Prevedere una mappatura dei negozi sfitti e quindi proporre un pacchetto di azioni per incentivare il ri-utilizzo di tale patrimonio a favore della vitalità e sicurezza dei quartieri. Un negozio di quartiere svolge infatti anche un fondamentale ruolo sociale, come componente della "città che cura" si tratta ad esempio di mantenere e rigenerare piccole attività di quartiere esistenti

Per quanto riguarda il mercato ambulante, NON vi è intenzione di spostare i mercati dalle piazze oggi esistenti, tuttavia intendiamo:

- sostenere una nuova richiesta di rottamazione dei banchi, concordata con la regione, affinché si possa migliorare la qualità dei beni del mercato e renderlo maggiormente attrattivo;
- ricollocare i banchi del Mercato in piazza Martiri Partigiani in funzione della

rottamazione, dando maggior compattezza ai banchi al fine di liberare la Piazza di fronte alla guglia e allestirla con arredi mobili per dare così un nuovo profilo alla piazza stessa;

- creare una cabina di regia mensile affinché gli enti di rappresentanza dialoghino maggiormente con l'amministrazione e con gli ambulanti per un'analisi dei bisogni e delle necessità;
- valorizzare il mercato contadino di Braida e dei produttori locali;

Agricoltura

L'attività verde ed agricola testimonia la presenza di prodotti di eccellenza. Riconoscendo gli sforzi che già oggi gli imprenditori agricoli di Sassuolo compiono, ci proponiamo di:

- ascoltare le realtà agricole presenti sul territorio.
- sostenere l'attrazione di fondi europei per lo sviluppo dell'agricoltura
- promuovere accordi tra ristoratori e produttori biologici per la promozione dei prodotti bio locali
- promozione dei prodotti del territorio, dello slow food, dei farmermarket e dei mercati km0, come base per un turismo lento e responsabile, soprattutto portando e invitando queste realtà all'interno degli eventi di Sassuolo

Start up e nuove professioni, smart working e digitale

Un mondo del lavoro in costante cambiamento, dove le nuove tecnologie ed i nuovi bisogni generano nuove opportunità di impresa, lavoro e sviluppo che è fondamentale raccogliere e sostenere.

Si vuole quindi:

- Orientare le aziende verso l'adozione di nuove tecnologie, fungere da punto nodale per promuovere il dialogo costruttivo e un network sull'innovazione
- promuovere la realizzazione di **spazi per coworking e smartworking** con **connessioni wifi** aperta a tutti, anche individuando possibili spazi e strutture comunali
- Promuovere bandi e incentivi per Aziende Innovative anche intercettando risorse

esterne

- Sviluppare politiche di Talent Attraction ispirate all'esperienza modenese di “Laboratorio aperto”

Tutti noi trascorriamo una parte della nostra vita a contatto con il mondo digitale. Anzi il digitale è entrato a pieno titolo nella vita reale delle persone: la sanità, il lavoro, l’economia, i servizi di ogni genere, le relazioni tra le persone, e anche una parte del tempo libero sono sempre più digitalizzati.

In coerenza con l’evoluzione della società dell’economia e del territorio del distretto:

- potenziare l'accessibilità alle coperture digitali sostenendo l'Implementazione della Banda Larga
- risolvere i problemi burocratici autorizzativi verso i cittadini che sono bloccati nell’accesso alla fibra a causa di problemi tra gestore, operatore delle reti e comune per la realizzazione dei collegamenti tra privato e infrastrutture.
- sollecitare la risoluzione di problemi legati alla connettività e alla velocità della rete internet, essenziale per qualsiasi uso domestico o professionale/lavorativo e per garantire a tutti i cittadini pari opportunità digitali
- sostenere la realizzazione di **nuove reti informatiche** adeguate alla gestione in remoto di numerose attività di produzione e di logistica;

La transizione digitale, se da un lato agevola le nostre azioni quotidiane e il nostro lavoro, dall’altro rischia di creare disuguaglianze. Per questo, vogliamo istituire un percorso di **Cittadinanza Digitale** per **garantire** il **diritto a tutti di accedere ai servizi digitalizzati (dai servizi sanitari, alle iscrizioni a scuola, fino all’ottenimento dello Spid)** e per fornire una buona conoscenza di base a tutti coloro che hanno difficoltà ad utilizzare le tecnologie. Un percorso che garantisca sia corsi di formazione, sia supporto nelle attività quotidiane ormai completamente digitalizzate (dalle prenotazioni delle visite mediche, alle iscrizioni scolastiche, dall’ottenimento dell’identità digitale all’utilizzo degli strumenti informatici di base.

Inoltre, in riferimento alla fascia di popolazione più giovane che, nell’era digitale è nata, si sperimenteranno, **in collaborazione con scuole ed enti formativi, iniziative** di **Edugaming, ovvero di** educazione attraverso i giochi digitali, con obiettivi sociali e culturali.

Utilizzando lo stesso linguaggio, vogliamo introdurre dei **progetti educativi per promuovere l'uso corretto degli strumenti digitali** anche in termini di rispetto delle relazioni sociali, di corretto uso delle tecnologie.

Sassuolo da vedere: il turismo

Spesso si parla di Turismo a Sassuolo come opportunità di riconoscibilità e come economia turistica. Ma per farlo occorre creare le condizioni e soprattutto preparare, con le competenze necessarie, un progetto turistico con un piano strategico. Non è sufficiente avere uno straordinario Palazzo Ducale, occorre creare servizi ed infrastrutture, un sistema di accoglienza adeguato ed una vera e propria cultura turistica ecc.

Per questi motivi ci impegniamo a:

- rientrare all'interno del sistema turistico distrettuale dello IAT
- promuovere un **Progetto Turistico Integrato** di medio lungo termine, da condividere con gli altri **comuni del distretto e della montagna**. Un progetto che metta in rete tutte le eccellenze del territorio, investendo da un lato su una promozione in circuiti nazionali e dall'altro sulla creazione di servizi di accoglienza all'altezza del patrimonio storico, artistico e ambientale del nostro territorio, in modo che l'offerta possa garantire una permanenza non solo giornaliera.
- costruire partenariati tra pubblico e privato, che riescano a coprire a 360° le esigenze del turismo, che può essere di carattere culturale, ambientale o esperienziale
- promuovere il **turismo sportivo** attraverso grandi eventi di livello regionale, nazionale e internazionale in collaborazione e sostegno delle associazioni sportive del territorio di tutte le discipline
- promuovere un **turismo sostenibile**, assieme all'Ente Parchi, che permetta un approccio alle bellezze del nostro territorio che sia occasione, anche, di educazione all'ambiente, alla cura del territorio, al rispetto della biodiversità
- valorizzare le dotazioni paesaggistiche presenti nel territorio di Sassuolo (parco Ducale, passeggiate del Secchia, Montegibbio…) anche attraverso il potenziamento dei **percorsi cicloturistici**

- valorizzare anche un **turismo industriale** che negli anni ha trovato un mercato importante a livello nazionale, consapevoli di poter giocare, in quest'ambito, un ruolo importante.